



## VERBALE N. 11 DELL'ADUNANZA DEL 30 MARZO 2017

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

### **Giuramento avvocati**

- Sono presenti: Abogado Giulio BUTTAFUOCO, Avvocato Alessandra CAMPANA, Abogado Luca CAPIZZI, Avvocato Maria Cristina CAPOBIANCO, Avvocato Oronzo Alessandro CAPUTO, Abogado Elisa CAUTERUCCIO, Avvocato Lorenzo CUTORE, Avvocato Laura DI FILIPPO, Avvocato Francesca DIVETTA, Abogado Iliaria EVANGELISTI, Avvocato Fabrizio FICO, Avvocato Arduino FIORELLI, Avvocato Giulia FIORILLO, Avvocato Luisa Maria Rosaria FOTI, Abogado Leo Maria GALATI, Avvocato Marco GAMBALONGA, Avvocato Valentina GARBUIO, Avvocato Chiara IODICE, Avvocato Claudia LAMONICA, Avvocato Maria LAVALLE, Abogado Maria Giovanna LEONE, Avvocato Giuseppe MAZZEO, Avvocato Alessia MERLUZZI, Avvocato Elisabetta MONTELEONE, Avvocato Sandro PISCOPELLO, Avvocato Carlo RESTUCCIA, Avvocato Alessia SALAMONE, Avvocato Simona SANVITALE, Abogado Caroline SELLONI, Abogado Adriana SPAGNUOLO, Avvocato Marina SPOLETINI, Avvocato Cira Maria SUTERA, Avvocato Angelo TATULLO, Avvocato Serena TOTINO, Avvocato Valeria VASTA, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. Andrea Mascherin, Presidente del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 15 marzo 2017, accompagnatoria del testo "Ipotesi di modifica dei parametri forensi di cui al decreto ministeriale 14 marzo 2014, n. 55, "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'art. 13, co. 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247" e chiede la formulazione di eventuali osservazioni in forma di proposte emendative da inviare online entro il 14 aprile 2017 alla pagina web [http://www.consiglionazionaleforense.it/web/cnf/proposta-di-modifica -dei-parametri-forensi-di-cui-al-dm-55/2014](http://www.consiglionazionaleforense.it/web/cnf/proposta-di-modifica-dei-parametri-forensi-di-cui-al-dm-55/2014).

Il Consiglio delega il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Galletti, affinché riferiscano nell'adunanza del 6 aprile 2017 sulle osservazioni da trasmettere al Consiglio Nazionale Forense.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. Giuseppe Pignatone, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, pervenuta in data 24 marzo 2017, con la quale trasmette la missiva inviata al Presidente della Camera Penale di Roma in merito ai nuovi criteri organizzativi per il triennio 2017/2019 in particolare quelli relativi alle priorità nella trattazione degli affari, condivisi anche dal Consiglio, ed allega i dati statistici relativi ai procedimenti definiti con archiviazione per prescrizione negli anni 2014, 2015 e 2016.



ORDINE  
AVVOCATI  
DI ROMA



Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Minghelli, comunica che letta la nota inviata dalla Camera Penale al Procuratore Capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, Dott. Giuseppe Pignatone, e la risposta dallo stesso data, osserva:

- che l'adesione alle considerazioni di ineluttabilità della prescrizione dei fascicoli esauriti al giugno 2018, sì come profilata nel corso della riunione Flussi, alla presenza dei vertici della Magistratura del Tribunale di Roma, non era incondizionata;

- che in tale sede si era evidenziato che in tale modo quello che si realizzava era il fallimento della Giustizia di prossimità cui i vertici presenti ritenevano si potesse ovviare, consentendo ai legali di fiducia delle parti civili, che lo richiedessero con apposita istanza, di ottenere la rapida fissazione del dibattimento;

- che in tale senso, in sede di analisi delle statistiche sui Flussi, si era evidenziato come il rimedio non risolvesse il problema, così come la strategia di inviare al dibattimento da parte della Procura un minor numero di fascicoli da trattare sia palliativo di minimo impatto considerato che ad esso non corrisponde -statistiche alla mano- un maggiore impegno nello smaltimento degli stessi da parte del Tribunale. In conclusione ritiene che le considerazioni della Camera Penale non possono non ritenersi condivisibili, pur nella necessaria attenzione che deve essere concessa alla particolare congiuntura politico-istituzionale e storico-giudiziaria.

Il Consiglio delibera di inviare il presente verbale al Procuratore Capo presso il Tribunale di Roma, Dott. Giuseppe Pignatone, ed alla Camera Penale.

– Il Presidente Vaglio riferisce sul ricorso avanti alla Corte d'Appello di Firenze presentato dall'Avv. (omissis), pervenuto in data 22 marzo 2017, con la quale si appella contro lo Stato Italiano il Sig. (omissis), nonché altre parti tra le quali l'Agenzia delle Entrate e l'Ordine degli Avvocati di Roma, avverso e per la riforma integrale/parziale previa sospensione dell'esecutività e ingiunzione di pagamento ex art. 633 c.p.c. della sentenza n. 183 del 2017, resa dal Tribunale di Livorno con la quale il Giudice Unico Dott.ssa Marino, in tema di riconoscimento di un credito per opera intellettuale, ha così deciso: *“Il Tribunale, definitivamente pronunciando, contrariis reiectis, così provvede: 1) in parziale accoglimento delle domande proposte dalla parte attrice condanna (omissis) a pagare a (omissis) i compensi professionali relativi alla causa patrocinata innanzi al Tribunale di Roma, che liquida in euro 2550,00 per onorari ed euro 750,00 per diritti, oltre IVA e CPA come per legge, somma da cui va detratto quante già versato dal convenuto alla parte attrice nella misura di euro 1890,00; 2) dichiara inammissibile la domanda di pagamento proposta da (omissis) nei confronti del Ministero della Giustizia con riferimento al giudizio svolto innanzi al Tribunale di Roma, per quanto in motivazione; 3) dichiara inammissibile la domanda di pagamento proposta da (omissis) nei confronti di (omissis) con riferimento al giudizio svolto innanzi alla Corte di Appello di Roma, per quanto in motivazione; 4) dichiara inammissibile in questa sede la domanda proposta da (omissis) nei confronti del Ministero della Giustizia con riferimento al giudizio svolto innanzi alla Corte d'Appello di Roma, per quanto in motivazione; 5) dichiara inammissibile la domanda di pagamento proposta da (omissis) nei confronti del Ministero della Giustizia con riferimento al giudizio svolto innanzi alla Corte di Cassazione, per quanto in motivazione; 6) rigetta la domanda preposta da (omissis) nei confronti di (omissis) con riferimento al giudizio svolto innanzi alla Corte di Cassazione, per quanto in motivazione; 7) rigetta ogni altra domanda proposta da proposta da (omissis) nei confronti del Ministero della Giustizia; 8) 4) nulla sullo spese nel rapporto processuale tra la parte attrice e il Ministero della Giustizia; 9) compensa tra la parte attrice e il convenuto (omissis) le spese di lite”*, la



cui trattazione è stata fissata per il 14 luglio 2017.

Il Consiglio delega il Consigliere Mazzoni a riferire in Consiglio.

– Il Presidente Vaglio riferisce sui motivi aggiunti al ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio presentato dall'Associazione Nazionale Avvocati e Procuratori I.N.P.S. in proprio nonché per gli Avv.ti (omissis) più altri nei confronti dell'I.N.P.S., R.G. (omissis), per l'annullamento delle circolari nn. (omissis) gennaio 2017 recanti rispettivamente “Modello organizzativo di direzione regionale e di Direzione di coordinamento metropolitano Inps” e “Modello organizzativo di Direzione provinciale, filiale metropolitana e filiale provinciale” nonché delle determinazioni presidenziali nn. (omissis) del 24 gennaio 2017.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio riferisce sul ricorso proposto dall'Avv. (omissis) avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma, contro il Ministero della Giustizia per l'annullamento, previa misura cautelare collegiale ex art. 55 c.p.a. dell'atto del Ministero della Giustizia in persona del legale rappresentante pro tempore e del Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia, avente ad oggetto “Esercizio del potere di controllo e vigilanza sugli organismi di mediazione. Richiesta chiarimenti”.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio, con riferimento a quanto deliberato all'adunanza del 9 marzo 2017 in merito alla segnalazione dell'Avv. (omissis) per comportamenti, a dire della stessa irrispettosi, tenuti nei suoi confronti dal Magistrato Dott. Picazio, riferisce che è pervenuta nota del Presidente della Corte di Appello di Roma Dott. Luciano Panzani con la quale trasmette il provvedimento di non luogo a provvedere nei confronti del Dott. (omissis), depositato in data 15 marzo 2017.

Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Minghelli ad approfondire la vicenda ed a riferire in Consiglio.

- Il Presidente Vaglio informa il Consiglio dell'importante iniziativa promossa a livello distrettuale dal Dipartimento delle Finanze a pochi giorni dall'introduzione del Processo Tributario Telematico presso le Commissioni Tributarie del Lazio.

Il convegno si terrà presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma il 6 aprile 2017 dalle ore 15,00 alle ore 18,00. Per gli Avvocati romani sono previsti circa 200 posti previa registrazione sul sito del Consiglio dell'Ordine. Il Consiglio dell'Ordine di Frosinone ha riconosciuto ai partecipanti l'attribuzione di n. 3 crediti formativi.

Il Presidente Vaglio, in considerazione dell'attualità ed interesse dell'argomento, propone di darne comunicazione a tutti gli iscritti attraverso l'inserimento nel sito del Consiglio dell'Ordine e l'invio di apposita comunicazione.

Il Consiglio approva e dispone la pubblicazione della locandina dell'evento sul sito istituzionale e l'invio della stessa a mezzo email a tutti gli iscritti affinché procedano all'iscrizione per la partecipazione, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio comunica che l'Avv. Pietro Roccasalva, così come disposto nella delibera consiliare del 2 marzo 2017, ha fatto pervenire, per conto dell'Osservatorio della Giustizia di Roma,



una sua ulteriore nota allegando il nuovo programma dell'Assemblea Nazionale degli Osservatori sulla Giustizia Civile, che si terrà a Roma il 19, 20 e 21 maggio 2017 nell'Aula Magna della Corte Suprema di Cassazione, oltre a n. 3 preventivi di spesa per il buffet di sabato 20 maggio 2017 relativo a circa 250/300 persone, per il pagamento del quale si era chiesta la compartecipazione dell'Ordine degli Avvocati di Roma e di quello notarile.

I preventivi prevedono una spesa a persona di euro 10, 15 o 20, oltre alla somma di euro 140 per l'allestimento. In buona sostanza la spesa massima dovrebbe essere di euro 3.140, euro 4.640 o euro 6.140, a seconda del menu scelto, da dividersi con l'Ordine Notarile. Gli importi così determinati, ove il Consiglio deliberasse di accollarsi tale spesa, dovranno essere versati direttamente al gestore del servizio di catering, accordandosi in tal senso con l'Ordine dei Notai.

Il Consigliere Rossi esprime voto contrario.

Il Consiglio delibera di partecipare alla spesa per il buffet intermedio per la metà della spesa. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 27 marzo 2017, con la quale lamenta le ormai soventi determinazioni dei Giudici del Tribunale per i Minori di ridurre i compensi liquidati agli Avvocati sia che essi patrocinino cittadini non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato sia che siano stati nominati difensori d'ufficio. Il Professionista informa che recentemente si è svolto avanti al Gup presso il Tribunale dei Minori di Roma un procedimento a carico di 14 imputati, conclusosi con una sola udienza e sentenza di non luogo a procedere per 13 imputati per il quale si è visto liquidare, per il suo assistito, solo euro 293,25 pur avendo presentato istanza di liquidazione con conteggio effettuato in base al protocollo di intesa sottoscritto dall'Ordine per la liquidazione standardizzata.

L'Avv. (omissis) chiede al Consiglio, a tutela dei propri iscritti, di intraprendere iniziative atte a non svilire oltremodo l'attività professionale che quotidianamente svolgono a professionisti forensi.

Il Consiglio, nel lamentare la violazione di ogni decoro e dignità della professione forense, delibera di trasmettere il presente verbale al Presidente del Tribunale di Roma e al Presidente della Sezione GIP del Tribunale dei Minorenni con invito a monitorare le liquidazioni per il Patrocinio a spese dello Stato e per le Difese di Ufficio in relazione ai parametri ministeriali, ai protocolli vigenti ed in particolare alla normativa di cui all'art. 2233 c.c. e all'art. 36 della Costituzione. Dispone altresì l'invio della presente delibera a tutti i Colleghi iscritti nelle liste dei Difensori d'Ufficio e del Patrocinio a spese dello Stato.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. Cesare Placanica, Presidente della Camera Penale di Roma, pervenuta in data 27 marzo 2017, con la quale comunica la proclamazione dell'astensione collettiva dell'attività giudiziaria degli avvocati per i giorni 10, 11, 12, 13 e 14 aprile prossimi per protestare contro l'approvazione, avvenuta con il voto di fiducia posto dalla Camera, della Riforma in materia penale.

Il Consiglio prende atto e condivide le ragioni della protesta.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. Francesco Monastero, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 27 marzo 2017 con la quale comunica, ai fini della risoluzione generale in tema di poteri di vigilanza dei dirigenti degli uffici giudiziari in ordine ai conferimenti degli incarichi di curatore fallimentare, perito, consulente, custode, amministratore giudiziario ed altri



ausiliari del giudice, che la DGSIA assicurerà due estrazioni periodiche all'anno particolarmente articolate. Tale documento prevede la pubblicazione anche dei compensi liquidati ai professionisti e pertanto il Presidente Monastero chiede, ai sensi di tale risoluzione e della normativa sulla privacy in generale, se tali dati sono da ritenersi un dato sensibile (e quindi schermato) o meno.

Il Consiglio prende atto e dichiara il proprio apprezzamento per l'iniziativa del Tribunale di Roma, che assicura la trasparenza nell'assegnazione degli incarichi, così come richiesta più volte dall'Ordine degli Avvocati di Roma. Inoltre il Consiglio, salvo contrario avviso del Garante per la protezione dei dati personali, ritiene che nulla osti alla pubblicazione anche dei compensi in ragione dell'incarico pubblico rivestito.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Dott.ssa (omissis), Direttore Amministrativo della Sezione Fallimentare del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 27 marzo 2017, con la quale trasmette la circolare del Presidente della Sezione Fallimentare in merito al conferimento degli incarichi di curatore fallimentare e di commissario giudiziale e di liquidatore nelle procedure di concordato preventivo che sarà a breve pubblicata sul sito del Tribunale.

Il Presidente Vaglio rileva come finalmente siano state recepite praticamente tutte le richieste del Consiglio di trasparenza nell'affidamento degli incarichi da parte della Sezione Fallimentare, anche in conseguenza dell'ultima relazione svolta dall'Avv. Prof. (omissis), relazione di cui le predette circolari fanno espressa menzione.

Il Consigliere Stoppani rileva che l'Avv. (omissis) non aveva delega consiliare.

Il Consiglio prende atto ed esprime soddisfazione per i provvedimenti assunti dal Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Dott.ssa (omissis), Direttore Amministrativo della Sezione Fallimentare del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 27 marzo 2017, con la quale trasmette le Disposizioni in merito alla nomina dei legali e dei consulenti tecnici nelle procedure di fallimento e concordato preventivo rese dal Presidente della Sezione Fallimentare che sarà a breve pubblicata sul sito del Tribunale.

Il Presidente Vaglio rileva come finalmente siano state recepite praticamente tutte le richieste del Consiglio di trasparenza nell'affidamento degli incarichi da parte della Sezione Fallimentare, anche in conseguenza dell'ultima relazione svolta dall'Avv. Prof. (omissis), relazione di cui le predette circolari fanno espressa menzione.

Il Consigliere Stoppani rileva che l'Avv. (omissis) non aveva delega consiliare.

Il Consiglio prende atto ed esprime soddisfazione per i provvedimenti assunti dal Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma.

- Il Presidente Vaglio comunica che l'Avv. Antonio Faberi, componente del Progetto Giovani, è stato invitato dall'Università dei SS. Cirillo e Metodio di Bratislava, quale relatore nella Conferenza internazionale "BAMBINI IN RETE: conseguenze sociali, mediche e legali di abuso emozionale".

Riferisce che l'Università "La Sapienza" di Roma, Dipartimento di Economia e Diritto, parteciperà con un proprio relatore ed ha già inviato la propria "declaration of participation" di cui l'Avv. Faberi ha fornito copia.

In considerazione dell'invito rivolto al sunnominato Avv. Antonio Faberi, il Presidente Vaglio propone l'adesione anche dell'Ordine degli Avvocati di Roma con conseguente invio della



dichiarazione di adesione (declaration of participation) del medesimo come da modello allegato al documento distribuito.

Il Consiglio approva, delegando il Presidente Vaglio a sottoscrivere la dichiarazione di adesione. La presente delibera è immediatamente esecutiva.

### **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

#### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Stefano Arrabito, Massimiliano Cecchi, Valentina Cera, Francesca Crupo, Federica Dattero, Flavia Luzzi, Chiara Morlacchetti, Chiara Pezzano, Giancarlo Pezzano, Denise Vitale

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 22 marzo 2017, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 9 dicembre 2010 con protocollo n. (omissis). L'Avvocato chiede che venga rettificato il cognome, da "(omissis)".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 16 marzo 2017, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 2 marzo 2017 con protocollo n. (omissis).

L'Avvocato chiede che venga rettificata la motivazione da "esecuzione immobiliare avanti il Tribunale di Roma a seguito di Ordinanza RG (omissis), controparte (omissis)" a "esecuzione immobiliare avanti il Tribunale di Roma a seguito di Ordinanza RG (omissis), controparte (omissis)".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 24 marzo 2017, prot. n. (omissis), dalla signora (omissis), la quale esprime la volontà di rinunciare all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato a causa della modificata situazione economica.

Il Consiglio

considerata la volontà della richiedente,

revoca

per esubero reddito le sottoindicate ammissioni al patrocinio:

- n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 15 marzo 2012, per la seguente procedura: "azione di responsabilità professionale nei confronti del Notaio (omissis) di Roma in merito ad inadempimento contrattuale";

- n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 25 ottobre 2012, per la seguente procedura: "azione per inadempimento contrattuale avanti il Tribunale di Roma".

- Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che si è reso necessario rinviare l'inaugurazione della Biblioteca dell'Ordine, fissata per il 27 aprile 2017, in quanto nella stessa giornata il Consiglio



ha deliberato di indire l'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo 2016 e del bilancio preventivo 2017 dell'Ordine. Propone di rinviare l'inaugurazione al 4 maggio 2017, alle ore 12.00.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Avv. Luciana Selmi, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica di Val di Paglia Superiore, pervenuta in data 22 marzo 2017, con la quale trasmette l'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di avvocati cui conferire incarichi di consulenza, rappresentanza e difesa in giudizio del Consorzio e chiede di darne ampia diffusione presso gli iscritti.

Il Consiglio dispone l'inserimento dell'avviso pubblico sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che il Funzionario del Dipartimento Amministrazione, Cassa e Centralino, Rag. (omissis), e il Funzionario Dott. (omissis), assegnato al Consiglio Distrettuale di Disciplina del Distretto della Corte di Appello di Roma in data 29 marzo 2017, hanno presentato lettera di dimissioni volontarie, con preavviso di 60 giorni, per aver raggiunto i limiti sufficienti per il pensionamento anticipato, così come stabilito dalle norme contrattuali. Pertanto gli istanti chiedono che il Consiglio voglia considerare termine ultimo del rapporto di lavoro la data del 31 maggio 2017 e, qualora intervenissero impedimenti di qualsiasi natura che modificassero i requisiti richiesti dalla legge, voglia mantenere i rapporti di lavoro con l'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio prende atto, ringraziando fin da ora i due Funzionari per l'attività prestata in favore dell'Istituzione. Delibera altresì di invitarli davanti al Consiglio per l'adunanza del (omissis) in modo da esplicitare in modo diretto e personale il ringraziamento del Consiglio.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sul Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 relativo alla Revisione e Semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza specificando che in data 8 marzo 2017 è stata approvata dall'ANAC in via definitiva la delibera n. 241 definita "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 d.lgs. 33/2013, con la quale è stato eliminato l'obbligo di pubblicare i modelli 740 dei Consiglieri.

Il Consiglio prende atto.

### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che in data 27 marzo 2017 la dipendente Sig.ra (omissis) ha chiesto di poter usufruire della percentuale massima del proprio Trattamento di Fine Rapporto per poter effettuare i lavori di ristrutturazione della propria abitazione. Posto che l'importo complessivo lordo accantonato al 31 dicembre 2016 ammonta alla somma di euro (omissis), si rappresenta che il T.F.R. liquidabile è pari ad euro (omissis) al lordo dell'imposizione fiscale.

Il Consiglio accoglie la richiesta a manda all'Ufficio Amministrazione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che in data 27 marzo 2017 si è riunita la Commissione composta dai Signori (omissis), supportati per le informazioni tecniche dall'IT Dott.



ORDINE  
AVVOCATI  
DI ROMA



(omissis), per valutare le offerte pervenute relative alla richiesta di servizio di assistenza tecnica AS400 come deliberato nell'adunanza del 16 febbraio 2017.

Comunica che è pervenuta una sola offerta da parte della (omissis) per un importo di euro (omissis). La Commissione, all'esito della valutazione e sentito il favorevole parere tecnico dell'IT Dott. (omissis), ne propone l'aggiudicazione.

Il Consiglio, considerato che è pervenuta un'unica offerta, dispone di riproporre la selezione con le stesse modalità, conferma la Commissione composta dai Signori (omissis), supportati per le informazioni tecniche dall'IT Dott. (omissis), per valutare le offerte che perverranno relative alla richiesta di servizio di assistenza tecnica AS400. L'Ufficio Amministrazione dovrà inviare comunicazione a tre aziende esperte del settore segnalando la selezione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che in data 27 marzo 2017 si è riunita la Commissione composta dai Signori (omissis), supportati per le informazioni tecniche dall'IT Dott. (omissis), per valutare le offerte pervenute per l'acquisto del sistema software e hardware di Backup come deliberato nell'adunanza del 16 febbraio 2017.

Comunica che è pervenuta una sola offerta da parte della (omissis) per un importo di euro (omissis). La Commissione, all'esito della valutazione e sentito il favorevole parere tecnico dell'IT Dott. (omissis), ne propone l'aggiudicazione.

Il Consiglio, considerato che è pervenuta un'unica offerta, dispone di riproporre la selezione con le stesse modalità, conferma la Commissione composta dai Signori (omissis), supportati per le informazioni tecniche dall'IT Dott. (omissis), per valutare le offerte che perverranno relative alla richiesta per l'acquisto del sistema software e hardware di Backup. L'Ufficio Amministrazione dovrà inviare comunicazione a tre aziende esperte del settore segnalando la selezione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che in data 27 marzo 2017 si è riunita la Commissione composta dai Signori (omissis), supportati per le informazioni tecniche dall'IT Dott. (omissis), per valutare le offerte pervenute per l'acquisto del sistema software Microsoft Windows Server 2012 R2 come deliberato nell'adunanza del 16 febbraio 2017.

Comunica che è pervenuta una sola offerta da parte della (omissis) per un importo di euro (omissis). La Commissione, all'esito della valutazione, sentito il parere tecnico dell'IT Dott. (omissis), il quale rileva che il cambio del prodotto ed il relativo aumento di prezzo è reale in quanto la versione 2012 è fuori produzione -quindi fuori commercio- e ne propone l'aggiudicazione.

Il Consiglio, considerato che è pervenuta un'unica offerta, dispone di riproporre la selezione con le stesse modalità, conferma la Commissione composta dai Signori (omissis), supportati per le informazioni tecniche dall'IT Dott. (omissis), per valutare le offerte che perverranno relative alla richiesta per l'acquisto del sistema software Microsoft Windows Server 2016 al prezzo di euro (omissis), al ribasso. L'Ufficio Amministrazione dovrà inviare comunicazione a tre aziende esperte del settore segnalando la selezione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che in data 27 marzo 2017 si è riunita la Commissione composta dai Signori (omissis), supportati per le informazioni tecniche dall'IT Dott.





(omissis), per valutare le offerte pervenute per l'acquisto del sistema Server per S.O. Microsoft Windows Server come deliberato nell'adunanza del 16 febbraio 2017.

Comunica che è pervenuta una sola offerta da parte della (omissis) per un importo di euro (omissis). La Commissione, all'esito della valutazione, sentito il favorevole parere tecnico dell'IT (omissis) propone l'aggiudicazione.

Il Consiglio, considerato che è pervenuta un'unica offerta, dispone di riproporre la selezione con le stesse modalità, conferma la Commissione composta dai Signori (omissis), supportati per le informazioni tecniche dall'IT Dott. (omissis), per valutare le offerte che perverranno relative alla richiesta per l'acquisto del sistema Server per S.O. Microsoft Windows Server. L'Ufficio Amministrazione dovrà inviare comunicazione a tre aziende esperte del settore segnalando la selezione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

### **Approvazione del verbale n. 10 dell'adunanza del 23 marzo 2017**

- Il Consigliere Condello esprime voto contrario all'approvazione del verbale perché sono state assunte delibere non inserite all'ordine del giorno anche in violazione dell'art. 7 del Regolamento dell'Ordine del 12 marzo 2015.

Il Consigliere Conte, per quanto attiene alla delibera relativa alla modifica del Regolamento della Formazione Continua, si riporta all'istanza successiva.

Il Consigliere Nicodemi si associa a quanto riferito dal Consigliere Condello.

Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva a maggioranza il verbale n. 10 del 23 marzo 2017.

### **Pratiche disciplinari**

- Il Consigliere Scialla riferisce circa le richieste dell'Avv. (omissis) in merito alla possibilità di rappresentare in giudizio se stesso in un procedimento.

Il Consigliere Scialla propone che l'Ufficio di Segreteria risponda in termini negativi alla richiesta del Collega.

Il Consiglio approva la proposta del Consigliere Scialla e manda al Consigliere Scialla di far convocare alla Segreteria l'Avv. (omissis) e riferire successivamente in Consiglio.

- Il Consigliere Scialla riferisce circa le richieste dell'Avv. dell'Avv. (omissis). Il Consigliere Scialla, potendo sussistere i presupposti perché i fatti riferiti possano avere rilevanza disciplinare, propone che la pratica dell'Avv. (omissis) venga trasmessa al Consiglio Distrettuale di Disciplina del Distretto della Corte di Appello di Roma.

Il Consiglio dispone l'invio del fascicolo al Consiglio Distrettuale di Disciplina a cura dell'Ufficio Presidenza e Segreteria.

- Il Consigliere Scialla riferisce circa le richieste dell'Avv. (omissis) il quale ha chiesto un parere deontologico in merito alle problematiche esposte. Il Consigliere Scialla comunica che i Componenti della Struttura Deontologica hanno comunicato la non sussistenza dei requisiti per la richiesta di un parere deontologico, pur avendo esaminato con attenzione la questione.

Il Consigliere Scialla propone che venga data risposta nei termini proposti dalla Struttura Deontologica.



Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Scialla riferisce sulla nota pervenuta dall'Avv. (omissis) il quale ha chiesto un parere deontologico in merito ad una problematica sorta in tema di cessazione mandati e convocazione da parte dell'Autorità Giudiziaria e chiesto di essere convocato.

Il Consigliere Scialla comunica che, esaminato quanto esposto dal Collega, sarebbe opportuno convocare l'Avv. (omissis) per chiarimenti.

Il Consiglio approva la proposta del Consigliere Scialla e manda al Consigliere Scialla di far convocare alla Segreteria l'Avv. (omissis) e riferire successivamente in Consiglio.

- Il Consigliere Scialla riferisce che in data 22 marzo 2017 è pervenuto ricorso in autotutela da parte dell'Avv. (omissis) contro il provvedimento di radiazione emesso dall'Ordine degli Avvocati di Roma nell'anno 2011.

Il Consiglio esamina gli atti, udita la relazione, considerando regolari le notifiche degli atti, rigetta la richiesta, essendo peraltro la stessa inammissibile.

- Il Consigliere Scialla, quale delegato dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 30 giugno 2016, propone l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma nei confronti dei seguenti Iscritti: (omissis).

Il Consiglio approva e delibera di trasmettere le segnalazioni al Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense del Distretto della Corte di Appello di Roma, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense n. 2 del 21 febbraio 2014.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

#### **Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Mazzoni, con riferimento a quanto già comunicato nell'adunanza del 23 marzo 2017, riferisce nuovamente che è pervenuta, da parte del Segretario dell'Ordine degli Avvocati di Bruxelles una comunicazione concernente la posizione dell'Avv. (omissis), con la quale informa che lo stesso, iscritto all'Albo degli Avvocati comunitari di Bruxelles dal 4 giugno 2002, era stato convocato dinanzi al COA belga per non aver corrisposto alcune rate di contributi a tale Ordine relativi all'anno 2016, per un importo di Euro (omissis). L'Avv. (omissis) non ha provveduto al pagamento e veniva cancellato dall'Albo degli Avvocati Comunitari nella seduta del 22 dicembre 2016.

Da un controllo effettuato presso il Comune di Roma, l'Avv. (omissis) risulta emigrato il 12 giugno 2004 a Uccle (Belgio), iscritto all'Aire dal 12 giugno 2004 per espatrio e/o residenza all'estero. Nella sua scheda personale non risulta comunicata la PEC e l'unico indirizzo risultante in Roma è in Via (omissis).

Il Consiglio dispone la convocazione dell'Avv. (omissis) e delega il Consigliere Mazzoni.

#### **Dott. (omissis)**

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta di iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati



di Roma, presentata in data 21 marzo 2017, dal Dott. (omissis).

Nella documentazione allegata alla richiesta, il Dott. (omissis) ha allegato un verbale di sottoposizione alla messa alla prova emessa dal Tribunale di Tempio Pausania del 14 febbraio 2017, relativa al procedimento penale n. (omissis) GIP, per il reato n. 186 comma 2 lett. B del C.d.S.

Il Consiglio dispone l'iscrizione del Dott. (omissis) al Registro dei Praticanti Avvocati e manda al Consiglio Distrettuale di Disciplina per gli eventuali provvedimenti.

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 19)**

(omissis)

**Sospensioni ex art. 20 L. 247/2012 (n. 1)**

(omissis)

**Cancellazioni a domanda (n. 8)**

(omissis)

**Esecuzione cancellazione (n. 1)**

(omissis)

**Cancellazioni per decesso (n. 1)**

(omissis)

**Nulla osta al trasferimento (n. 2)**

(omissis)

**Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 4)**

(omissis)

**Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 6)**

(omissis)

**Revoca sospensione ex art. 20 L. 247/2012 a domanda (n. 1)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 48)**

(omissis)

**Abilitazioni (n. 5)**

(omissis)



ORDINE  
AVVOCATI  
DI ROMA



**Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 1)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 6)**

(omissis)

**Nulla osta al trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**Rinuncia al nulla osta (n. 1)**

(omissis)

**Certificati di compimento della pratica forense (n. 22)**

(omissis)

**Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua (n. 78)**

- Il Consiglio delibera di chiedere alla Commissione per l'accreditamento degli eventi formativi di fornire la motivazione per tutte le proposte di attribuzione dei crediti formativi che faccia semplicemente riferimento all'art. 12 del Regolamento della Formazione Professionale. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva, dispone l'invio ai Componenti della Commissione stessa.

- Il Consigliere Galletti comunica che è pervenuta, da parte dell'Avv. Marco Lepri per conto di Associazione Nazionale Forense quale, istanza di modifica dei crediti concessi al convegno del 28 febbraio e 3 marzo 2017. Nella delibera consiliare del 2 marzo 2017 venivano concessi due crediti formativi ordinari. A seguito di riesame da parte della Commissione per l'accreditamento, la predetta ha modificato la precedente proposta concedendo un credito ordinario ed uno deontologico, stante la presenza del Consigliere Scialla al convegno che tratterà il tema deontologico.

Il Consiglio delibera in conformità a quanto proposto dalla Commissione.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 28 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione A.IM.A. Amministratori Immobiliari Associati dell'evento a partecipazione gratuita "Il principio di proporzionalità nel condominio" che si svolgerà il 27 aprile 2017, dalle ore 13.00, alle ore 15.00.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere due crediti formativi professionali per l'evento suindicato.



ORDINE  
AVVOCATI  
DI ROMA



- In data 22 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione difensori d'ufficio Roma dell'evento a partecipazione gratuita "LO STALFING – DIRITTO PENALE" che si svolgerà il 21 aprile 2017, dalle ore 11.30, alle ore 15.30.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi professionali per l'evento suindicato.

- In data 28 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione Nazionale Enciclopedia Banca e Borsa - ASSONEBB dell'evento a partecipazione gratuita "I metodi alternativi di risoluzione delle controversie (ADR) l'arbitro per le controversie finanziarie (ACF) - primi passi e prospettive" che si svolgerà il 20 aprile 2017, dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi professionali per l'evento suindicato.

- In data 13 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ANF ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "Diritto penale amministrativo dell'edilizia" che si svolgerà il 9-16-23 luglio 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere nove crediti formativi professionali.

- In data 28 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Avvocatura per i diritti LGBTI – Rete Lenford dell'evento a partecipazione gratuita "Il nuovo ordine pubblico internazionale" che si svolgerà il 21 aprile 2017, alle ore 14.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi professionali per l'evento suindicato.

- In data 27 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Corte Suprema di Cassazione dell'evento a partecipazione gratuita "L'ufficio del Massimario e del Ruolo della Corte di cassazione: il presente che guarda al passato per pensare al futuro" che si svolgerà il 12 aprile 2017, dalle ore 14.30 alle ore 18.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo professionale per l'evento suindicato.



**ORDINE  
AVVOCATI  
DI ROMA**



- In data 22 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Legance Avvocati Associati dell'evento a partecipazione gratuita "Profili antitrust delle operazioni M&A" che si svolgerà il 3 maggio 2017, dalle ore 13.00 alle ore 15.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi professionali per l'evento suindicato.

- In data 28 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di OMNIA CONSULENZE SRL dell'evento a partecipazione gratuita "Imprese in crisi: i nuovi ruoli per consulente aziendale" che si svolgerà il 12 aprile 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo professionale per l'evento suindicato.

- In data 28 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di OMNIA CONSULENZE SRL dell'evento a partecipazione gratuita "Imprese in crisi: i nuovi ruoli del consulente aziendale" che si svolgerà il 12 aprile 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo professionale per l'evento suindicato.

- In data 22 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE dell'evento a partecipazione gratuita "IL GOVERNO DEI MUSEI TRA COSTITUZIONE, FUNZIONE SOCIALE E MERCATO" che si svolgerà l'11 maggio 2017, alle ore 14.30.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi professionali per l'evento suindicato.

- In data 21 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UTOPIA – Affari legali & societari dell'evento a partecipazione gratuita "Corso di diritto pubblico e drafting legislativo" che si svolgerà il 21-28 marzo 2017; 4-11-18 aprile 2017, dalle ore 18.00-20.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sei crediti formativi professionali per l'intero corso.

- In data 27 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNIVERSITA' LUMSA ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "Regolazione e corruzione negli appalti pubblici" che si svolgerà il 3 aprile 2017, dalle ore 15.00 alle ore 18.00.



**ORDINE  
AVVOCATI  
DI ROMA**

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo professionale per l'evento suindicato.

- In data 24 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCTU dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso pratico di calcolo e redazione delle perizie in ambito bancario: CTU e CTP sui finanziamenti rateali e CTP su conti correnti", che si svolgerà il 25-26-27 maggio 2017, per un totale di venti ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari.

- In data 22 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Dott. A. Giuffrè Editore SPA, Via Busto Arsizio, 40 -MILANO, dell'evento a partecipazione a pagamento "Processo amministrativo telematico", che si svolgerà il 7 aprile 2017, della durata di quattro ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 22 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Unità degli studi Roma TRE, dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di alta formazione reati tributari e illecita gestione dei flussi finanziari", che si svolgerà dal 7 aprile, al 23 giugno 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per l'intero corso.

- In data 27 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA SRL, dell'evento a partecipazione a pagamento "La gestione dei lavoratori difficili", che si svolgerà il 7 aprile 2017, dalle ore 9.00-13.00 e 14.30-17.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari.

- In data 27 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LEXTEL SPA, dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di formazione sul Processo Civile Telematico" che si svolgerà il 6 e il 20 aprile 2017.

Il Consiglio  
(omissis)



di concedere cinque crediti formativi ordinari per l'evento sopra indicato.

- In data 21 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Paradigma S.P.A., dell'evento a partecipazione a pagamento "Privacy e trattamento dei dati" che si svolgerà il 5-6 aprile 2017, della durata di sedici ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 105) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 111) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

### **Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio**

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande, il Consiglio delibera di trasmettere al Consiglio Nazionale Forense parere circa l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- I Consiglieri Cassiani, Minghelli, Rossi e Scialla comunicano il decesso del Presidente Mario Almerighi. Lo ricordano per le altissime qualità che lo hanno contraddistinto e per la stima che ha sempre riscosso in ambito forense. Sottolineano in particolare che Mario Almerighi è stato membro del Consiglio Superiore della Magistratura e che in qualità di Giudice Istruttore di Roma si è impegnato nella lotta alla criminalità organizzata e ha indagato sulla morte di Roberto Calvi, che ha fondato con Giovanni Falcone il Movimento per la Giustizia e che si è affermato come scrittore e sceneggiatore di molte opere a sfondo giudiziario.

Il Consiglio si associa e manifesta il proprio cordoglio alla Famiglia.

- Il Consigliere Condello riferisce quanto segue: "Il Consigliere Condello anche quest'anno, si vede costretto a contestare il comportamento posto in essere dal Presidente Vaglio e dalla sua maggioranza e ad esprimere voto contrario al bilancio consuntivo non essendo stato messo in condizione di esaminare la documentazione di riferimento. L'Amministrazione, su indicazione del Consigliere Tesoriere Galletti, ha trasmesso in data 20.03.2017 ore 11,36, a mezzo pec, la bozza di bilancio consuntivo. Il giorno 21.03.2017 alle ore 12,06 a mezzo pec è stata inviata la seguente istanza: c.a. Rag. (omissis).

Il sottoscritto Avv. Domenico Condello, con riferimento al bilancio trasmesso a mezzo Pec in data 20.03.2017 RILEVA

- che non sono stati trasmessi gli statini di riferimento ai singoli capitoli di spesa con la indicazione delle delibere di riferimento autorizzative delle uscite e, pertanto allo stato, non è possibile procedere all'esame della bozza del consuntivo inviato CHIEDE l'invio con lo stesso





ORDINE  
AVVOCATI  
DI ROMA



strumento – a mezzo pec – oppure la messa a disposizione di detta documentazione prima dell'adunanza di discussione. In particolare si chiedono gli statini con la indicazione delle delibere autorizzative di spesa, con riferimento:

1. al conto economico B/7 per servizi ammontanti ad euro 1.984.446,00 euro
2. e conto economico B/14/15 ammontanti ad euro 101.231,00 + 386.918,00.

Con riferimento agli oneri diversi di gestione 2015 ammontanti ad euro 554.495 e oneri di gestione 2016 ammontanti ad euro 101.231 si chiedono precisazioni circa la rilevante differenza di importi indicati. Roma, lì 21.03.2017 Avv. Domenico Condello.

Il giorno 21.03.2017 alle ore 13,38 veniva dato riscontro con la seguente comunicazione: Egregio Consigliere in riferimento all'istanza sotto scritta si comunica che la documentazione è disponibile presso il Dipartimento Amministrazione. Cordiali saluti Piero Paris

Il giorno alle ore 21.03.2017 alle ore 17,08 a mezzo pec veniva rinnovata la richiesta di documenti e precisamente: Gent.mo Rag. Piero Paris, so benissimo che la documentazione è disponibile presso l'Amministrazione e la ringrazio. Ho fatto esplicita richiesta di avere copia della documentazione a mezzo Pec oppure prima dell'adunanza. Ricevo convocazione dell'ordine del giorno con discussione e approvazione conto consuntivo. Insisto con la mia richiesta al fine di essere a conoscenza dei dati prima dell'adunanza. Con i miei migliori saluti Avv. Domenico Condello.

Il giorno 22.03.2017 alle ore 12,09 a mezzo pec veniva dato riscontro con la seguente comunicazione: Gent.mo Consigliere Avv. Domenico Condello in risposta alla Sua in oggetto Le comunico che è stato elaborato un supporto magnetico (CD) contenente tutta la copiosa documentazione da Lei richiesta e che lo stesso è a Sua completa disposizione presso l'Ufficio Amministrazione dell'Ordine per il ritiro. In attesa di Suo cortese riscontro in merito, è gradita l'occasione per porgerLe i più cordiali saluti. L'Amministrazione Il Funzionario (Piero Paris).

Il giorno 23.03.2017 alle ore 10,24: Ringrazio per la messa a disposizione del cd che provvederò a ritirare oggi alle ore 14.20. Per poter procedere all'esame del bilancio consuntivo, oggi all'odg, avrei almeno necessità della stampa dei soli statini richiesti con la indicazione delle delibere del consiglio autorizzative del pagamento o almeno di un prospetto riepilogativo con la indicazione dei dati richiesti certamente estraibile in pochi secondi dagli archivi. Cordiali saluti avv. Domenico Condello.

Il giorno 23.03.2017 alle ore 15,00 è stata consegnata dall'Amministrazione una busta con la stampa degli statini ed un cd con alcuni file. Alle ore 17 circa, nonostante la richiesta fatta da alcuni Consiglieri di rinviare alla successiva adunanza per la relazione e la discussione per consentire l'esame della documentazione, inspiegabilmente il Consigliere Tesoriere Galletti ha iniziato a presentare la relazione. Il Consigliere Condello, ribadendo l'impossibilità di partecipare alla discussione senza essere a conoscenza della documentazione giustificativa delle poste di bilancio, si allontanava riservandosi di depositare una eventuale relazione dopo la lettura dei documenti consiliari.

Il Consigliere Condello evidenzia di non comprendere i motivi che hanno determinato la necessità di discutere e approvare il bilancio consuntivo senza consentire ai Consiglieri di esaminare gli atti. Il Consigliere Condello con la presente chiede l'invio dell'estratto del verbale della adunanza del 23.03.2017 relativamente all'ordine del giorno "Conto consuntivo dell'anno 2016 e bilancio preventivo per l'anno 2017: discussione e approvazione (rel. Cons. Tesoriere Galletti)" al fine di conoscere le determinazioni assunte e procedere all'eventuale deposito di una propria relazione alla prossima adunanza del 30.03.2017. Il Consigliere Condello precisa, fin da ora, che ha esaminato la documentazione consegnata dall'Amministrazione e che non è stata consegnata quella richiesta e giustificativa delle uscite sostenute dall'Amministrazione in virtù delle delibere assunte dal Consiglio.



In particolare sono stati consegnati solo gli stati con l'indicazione di una spesa in uscita e non sono stati consegnati gli ordini di pagamento con le indicazioni previste dal comma 4 dell'art. 17 del Regolamento e gli altri documenti che giustificano le spese ai sensi dell'art. 18 del Regolamento stesso. Avv. Domenico Condello”.

I Consiglieri Conte, Nicodemi, Rossi e Stoppani si associano.

Il Consigliere Tesoriere Galletti si riporta integralmente alla relazione già svolta alla scorsa adunanza ed alla dettagliata ricostruzione dei fatti ivi operata; per quanto afferisce all'attività del Dipartimento Amministrazione, rappresenta che gli “statini” richiesti ovvero i mandati di pagamento contenenti tutti i dati dettagliati dei pagamenti sono perennemente disponibili per la visione e per l'eventuale copia presso il Dipartimento Amministrazione.

Per motivi tecnici (ed ancora prima logici e di buon senso) è indispensabile da parte dell'interessato indicare agli impiegati del Dipartimento il sottoconto e la data del mandato di interesse, oppure, per semplificare, portare il riferimento cartaceo delle uscite, con l'uscita di spesa di interesse chiaramente evidenziata; ciò all'evidente fine di evitare la paralisi dell'attività dell'ufficio e consentire una puntuale estrazione da parte del Dipartimento del dato o dei dati richiesti per visione ed eventuale copia del mandato.

Per quanto riguarda gli estratti dei verbali invece gli stessi sono a disposizione dei Consiglieri e sono addirittura pubblicati sul sito istituzionale e, comunque, la competenza per il rilascio degli estratti del verbale delle adunanze -come è noto- è del Dipartimento Segreteria.

Infine, il Consigliere Tesoriere Galletti ricorda:

- che all'adunanza del 22 settembre erano già stati rappresentanti al Consiglio i conti del primo semestre e da allora e sino alla scorsa adunanza nessuno ha richiesto alcunché e
- che il commercialista dell'Ordine, dott. Antonio Spoti, è stato a disposizione del Consiglio per tutta la durata della scorsa adunanza, ma nessuno ha ritenuto di chiedere chiarimenti o alcunché.

Il Consigliere Stoppani rileva che l'indicazione della delibera di approvazione della spesa è obbligatoria, ai sensi anche del regolamento vigente e di aver chiesto che venissero fornite unitamente alla documentazione richiesta, senza risultato.

Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta di avere già risposto sia alla scorsa adunanza e sia durante la presente adunanza e ribadisce per l'ennesima volta che tutti gli atti ed i documenti del bilancio sono a disposizione di tutti i Consiglieri presso il Dipartimento Amministrazione; peraltro, i Consiglieri interessati hanno a disposizione tutto l'anno per ogni opportuna verifica e controllo e potrebbero e dovrebbero evitare di ridursi all'ultimo istante prima dell'approvazione del bilancio.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Conte comunica quanto segue: “28 marzo 2017 Ecc.mo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma Palazzo di Giustizia Piazza Cavour 00193 Roma – via mail – All'att.ne del Consiglio Preg.mi Sigg.ri Consiglieri Avvocati Mauro Vaglio, Pietro Di Tosto, Fabrizio Bruni, Livia Rossi, Alessandro Cassiani, Isabella M. Stoppani, Mario Scialla, Domenico Condello, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Antonino Galletti, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli – Comunicazione urgente Consigliere Conte da inserirsi a verbale dell'Adunanza in data 30/03/2017. Esso Avv. Antonio Conte, Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma, significa quanto in appresso: **PREMESSO** 1. che all'Adunanza Consiliare del 23/03 u.s., esso Consigliere Conte, per impegni professionali, lasciava la seduta intorno alle ore 16:30; 2. che in assenza di esso Consigliere Conte, veniva approvata, a maggioranza, una Delibera - peraltro munita di clausola di immediata



ORDINE  
AVVOCATI  
DI ROMA



esecutività, senza che la stessa venisse discussa e dibattuta nel consesso con il dovuto approfondimento, come, vieppiù, è avvenuto decine e decine di volte in casistiche analoghe, dove si sono approvate Delibere senza il minimo confronto democratico tra minoranza e maggioranza Consiliare - che modificava il Regolamento sulla Formazione Continua con l'introduzione di alcune norme, senza, peraltro, che nessun Consigliere venisse puntualmente preavvertito di tale "singolare innovazione"; 3. che tale Delibera introduce delle "modalità di verifica" dello sviluppo e dello svolgimento degli Eventi formativi accreditati, con tanto di sanzioni eventuali accessorie; 4. che tale Delibera fornisce una "delega" a singoli Professionisti/Colleghi (esterni ai 15 Consiglieri in carica, oggi, al Coa Roma, consolidando una prassi spesso "abusata" dall'attuale maggioranza Consiliare che utilizza "non Consiglieri." per compiti, DA SEMPRE, precipuamente ed unicamente di esclusiva pertinenza Istituzionale) di effettuare una sorta di controllo "investigativo/ispettivo" nei vari Convegni formativi che si svolgono nel Foro di Roma, da parte - EVIDENTEMENTE - di Associazioni Forensi esterne all'Istituzione Consiliare; 5. che tale Delibera ha, ipso facto, approvato ed omologato un "Elenco" di Colleghi "reclutati" a questa attività di verifica, senza che venga data spiegazione alcuna di quali siano stati i criteri di scelta, di nomina, di bando di cooptazione o reclutamento; ma soprattutto, quali fossero i requisiti di specializzazione richiesti per siffatta delicatissima attività di controllo, alla base di tale nomina (che, ovviamente, non può essere la sola appartenenza ad una Commissione Consiliare che, come noto, si basa su scelte personali e dirette del Consigliere responsabile di detta Commissione); 6. che tale Delibera, pur partorita, nemmeno 6 giorni fa, ha già "scatenato" una innumerevole pletora di proteste da parte di svariate Associazioni Forensi, e numerosissimi Colleghi singoli, che hanno ritenuto tale repentino, inatteso, e forse volutamente fulmineo "decisum" del Coa Roma, una sorta di vera e propria "ispezione di tipo inquisitorio/poliziesco" che mal si concilia con un rapporto leale, franco, ma soprattutto tutelativo, tra il singolo Avvocato, l'Associazione Forense, ed il proprio Consiglio dell'Ordine; 7. che esso Consigliere Conte è stato personalmente contattato da molteplici esponenti di varie Associazioni Forensi, i quali gli hanno espresso tutta la propria disapprovazione, con unita indignazione, pregandolo di rappresentarla in Consiglio, a fronte di siffatta Delibera che denota - ictu oculi - una inaccettabile diffidenza sospetta, da parte dell'Ordine di Roma, verso i propri iscritti, come se gli Avvocati romani, e le Associazioni Forensi che organizzano eventi formativi in favore dei Colleghi, avessero dato prova, in passato, di malafede tale da imporre la necessità di nominare degli "Ispettori/Controllori", con tanto di Elenco e patentino, come se fossero degli "Organi di Polizia domestica"! Il Consiglio dell'Ordine dovrebbe, in disparte da profili corporativistici che nessuno richiede, detenere una presuntiva fiducia nei propri iscritti, quantomeno secondo elementari principi cardine basilari del tipo "quilibet praesumitur bonus, usque dum probetur contrarium"; 8. che le Associazioni Forensi romane, e tanti singoli Colleghi, che si impegnano, quotidianamente, con spirito gratuito e volontaristico, per offrire agli Avvocati romani delle proficue attività di formazione e di aggiornamento, NON MERITANO di dover subire tale Delibera dal contenuto così offensivo, dal quale traspare un'evidente sfiducia nei confronti di coloro i quali organizzano eventi formativi - al di fuori di quelli Istituzionali - tanto forte e palese da far partorire alla maggioranza del Coa Roma la nomina di odiose quanto inaccettabili "ispezioni di controllo"; 9. che gli Avvocati romani e le Associazioni Forensi che, si impegnano alacremente, con continua ricerca della migliore qualità formativa, con un'offerta formativa gratuita ai Colleghi romani, MERITANO, da parte del proprio Coa, - viceversa - fiducia, ausilio, rispetto e conforto e non uno sgradevole "controllo" che "profuma" di discriminazione palese, guarda caso, nei confronti della grande parte delle Associazioni Forensi



ORDINE  
AVVOCATI  
DI ROMA



*romane, che sono tutt'altro che allineate all'attuale leadership Consiliare; 10. che tale Delibera, in realtà, appare a moltissimi palesemente mirata a discriminare l'offerta formativa non Consiliare, in totale dispregio della legittima tutela di un pluralismo democratico dell'offerta di formazione ed aggiornamento, che ogni Avvocato romano deve poter scegliere liberamente, senza condizionamenti e senza che venga messa in discussione la buona fede di tante Associazioni Forensi, e di tanti valorosi Colleghi che si impegnano per gli Avvocati romani, con passione e correttezza professionale "ex bona fides exigit ut quod convenit"; 11. che varie Associazioni Forensi, e tanti Colleghi che hanno letto, o hanno avuto notizia di tale Delibera, si chiedono se tali "modalità di verifica" siano applicate anche ad Eventi/Convegni istituzionalmente organizzati, secondo "l'adagio/luogo comune" quanto mai appropriato, che recita "chi controlla il controllore?". Molti Colleghi che hanno personalmente contattato esso Consigliere Conte, gli hanno narrato di aver veduto, con i propri occhi, una gestione tutt'altro che severa e rigorosa delle presenze e delle registrazioni dei partecipanti, agli ultimi "mega Eventi formativi Coa" che si sono svolti al Cinema Adriano ed al Cinema Royal; 12. che varie Associazioni Forensi, e tanti Colleghi singoli, hanno preannunciato ad esso Consigliere Conte che invieranno mail massive di protesta, contro tale Delibera, presenteranno Istanze di revoca anche al Consiglio Nazionale Forense e si attiveranno, come d'uopo, nelle Sedi opportune. TUTTO CIO' PREMESSO Esso Consigliere Conte chiede formalmente che: a) la presente comunicazione sia protocollata; b) la presente comunicazione sia riportata integralmente a verbale in data 30/03/2017; c) la presente comunicazione venga fornita in copia ad ognuno dei Consiglieri in epigrafe; d) la Delibera del 23/03 u.s., sia revocata, in via di autotutela, alla prossima Adunanza Consiliare del 30/03/2017 per le motivazioni sopraesprese; e) in via subordinata, la presente comunicazione venga inviata in copia, con unita la Delibera del 23/03/2017 in questione, al Consiglio Nazionale Forense perché lo stesso formuli parere motivato sulla legittimità di essa Delibera nel merito; f) nella denegata ipotesi di non revoca in autotutela della Delibera in questione, in attesa di pronunzia del Consiglio Nazionale Forense sul punto, la stessa Delibera venga sospesa per quanto attiene alla "delega" a soggetti terzi, esterni dal consesso Consiliare, e che l'attività di controllo e vigilanza sugli Eventi formativi, venga svolta solo ed esclusivamente da Consiglieri dell'Ordine in carica, con applicazione turnaria; g) venga specificato, in dettaglio, infine, come si sono svolte le operazioni di registrazione e controllo presenza agli Eventi formativi Consiliari "full day" che si sono svolti presso il Cinema Adriano e Royal, dandone riscontro particolareggiato in sede di Verbale Consiliare. Distinti saluti. Avv. Antonio Conte".*

Il Presidente Vaglio rammenta al Consigliere Conte che egli ha sempre partecipato alle adunanze consiliari per meno di 30-40 minuti e, pertanto, se il Consiglio avesse dovuto attendere la sua presenza per assumere le proprie deliberazioni, probabilmente per cinque anni sarebbe rimasto totalmente paralizzato. Peraltro, rileva come le comunicazioni relative all'integrazione del Regolamento per la formazione erano state predisposte per iscritto dai Consiglieri responsabili del Centro Studi e risultavano integralmente trascritte sul file delle comunicazioni, messe a disposizione sul computer portatile di ciascun Consigliere fin dall'inizio dell'adunanza alle ore 14.30 del 23 marzo scorso. Pertanto, se il Consigliere Conte avesse voluto fare delle osservazioni al riguardo, avrebbe potuto esprimerle al Consigliere Segretario prima di allontanarsi, riservandosi di esplicitarle nella successiva seduta del Consiglio.

Premesso ciò, il Presidente Vaglio chiarisce al Consigliere Conte punto per punto il significato delle scelte del Consiglio in relazione a quanto da lui contestato:

D) Le polemiche scatenate da alcune Associazioni -peraltro molte poche (anzi, solo due)-



dovrebbero essere mosse invece da quelle associazioni preoccupate di non poter più “elargire” crediti formativi senza rispettare le regole stabilite dalla legge di Riforma dell’Ordinamento Professionale, dal Consiglio Nazionale Forense e dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma, con particolare riferimento alla effettiva rilevazione delle presenze dei partecipanti, al rilascio delle attestazioni solo a chi ha partecipato all’intero evento (con un margine di tolleranza adeguato), alla effettiva corrispondenza della durata dell’evento ed all’effettiva presenza almeno dei principali relatori indicati nella richiesta di accreditamento.

II) Il controllo da parte dei Colleghi incaricati a ciò -e designati dal Consiglio su indicazione dei Componenti della Commissione per l’accreditamento- si limiterà a queste formali attività incentrate sulla corrispondenza tra quanto dichiarato dal soggetto promotore in sede di richiesta di accreditamento e quanto effettivamente realizzato nel corso dell’evento accreditato.

Per essere più precisi, essi dovranno presentare al Consiglio una relazione su quanto verificato personalmente che, così come stabilito dalle linee guida approvate dal Consiglio nella scorsa adunanza, attesti:

- a) il controllo da parte del soggetto promotore in ordine alla effettiva presenza dei partecipanti per l’intera durata all’evento o del corso;
- b) l’effettiva durata dell’evento;
- c) le modalità di rilevazione delle presenze;
- d) la corrispondenza delle relazioni ai temi indicati in sede di richiesta di accreditamento;
- e) la richiesta di contributi obbligatori in denaro, diretti o indiretti (ad esempio: obbligo di acquisto di volumi o materiale di studio), in occasione di eventi o corsi accreditati come gratuiti.

In questo modo si eviterà anche che eventi definiti gratuiti mascherino la richiesta di pagamento al di là delle semplici spese vive, sottraendo l’ente organizzatore al pagamento del contributo obbligatorio all’Ordine per l’accreditamento di eventi a pagamento.

III) Tutte le altre Associazioni, che svolgono la meritoria attività di formazione in favore dei Colleghi, si sono invece pubblicamente dichiarate molto favorevoli all’impegno del Consiglio dell’Ordine di stroncare finalmente questi fenomeni inaccettabili spesso lamentati dagli iscritti, che danneggiano proprio chi svolge in modo regolare e corretto l’attività di formazione per gli Avvocati romani, proprio perché la maggior parte di esse non hanno nulla da temere da questi semplici controlli finalizzati alla tutela di tutti gli Avvocati romani per assicurare loro la qualità dell’offerta formativa.

IV) Al riguardo, il Presidente Vaglio informa il Consigliere Conte di avere ricevuto innumerevoli ringraziamenti e attestazioni di stima da parte di quasi tutti i Presidenti delle Associazioni romane, cioè da quelle che sono realmente in “buonafede” (per utilizzare la stessa terminologia del Consigliere Conte), le quali organizzano gli eventi formativi, spesso da anni, in ossequio al principio di sussidiarietà rispetto al Consiglio, lealmente collaborando al fine di assicurare una formazione di qualità.

V) Per quanto riguarda gli eventi organizzati dal Consiglio dell’Ordine, il Consigliere Conte dovrebbe sapere che sono tutti gratuiti e che le rilevazioni delle presenze vengono effettuate attraverso lettore ottico dal personale dell’Ordine che, pertanto, è al di sopra di ogni possibile sospetto.

VI) Infine, il Presidente Vaglio fa presente al Consigliere Conte che gli eventi formativi che si svolgono nella città di Roma sono centinaia e che, di conseguenza, il limitare l’attività di verifica formale ai soli Consiglieri dell’Ordine significherebbe di fatto escluderla a priori. Peraltro, nulla vieta (o ha vietato fino ad ora) al Consigliere Conte, ove lo ritenesse opportuno, di effettuare lui stesso dei controlli e di sottoporre le proprie relazioni al Consiglio. Anzi così facendo il Consigliere Conte



realizzerebbe finalmente una condotta utile per l'istituzione, anziché limitarsi a sterili polemiche populiste e demagogiche.

VII) Infine, evidenzia come qualsiasi decisione circa le conseguenze di eventuali manchevolezze o violazione delle regole minimali per lo svolgimento corretto dell'attività di formazione spetta –come è ovvio che sia– unicamente al Consiglio, al quale è attribuita la facoltà di assumere qualsivoglia iniziativa nei confronti degli enti formatori che violeranno la disciplina sulla formazione.

Il Consigliere Conte segnala all'Avv. Vaglio che la di lui presenza in Consiglio è direttamente proporzionale alla possibilità che viene “concessa” ad esso Consigliere Conte, di svolgere la propria attività di Consigliere, in un Consiglio dove le delibere vengono portate in adunanza già “confezionate” senza preventivo dibattito alcuno, ed approvate a colpi di maggioranza.

Tornando al merito, il Consigliere Conte, pur riportandosi integralmente all'Istanza/comunicazione inviata in data 28/03/2017, sempre afferente alla modifica di regolamento sulla formazione continua adottata dal Coa Roma nell'Adunanza del 23/03/2017, intende ribadire, fortemente, l'illegittimità della suddetta delibera. In dispregio della delega irrituale conferita dal Coa Roma ad un elenco di Professionisti nominati in modo del tutto arbitrario, e senza che gli stessi venissero valutati secondo requisiti tassativi, preventivamente comunicati, e senza la previsione di criteri adottati per la selezione attuata, vi è un ulteriore elemento che desta stupore e sconcerto, riguardante la circostanza che il Coa Roma si è attribuito un potere che non ha più da anni, ovvero quello attinente all'attività disciplinare e potestà sanzionatoria. In altre parole, si è costruito un procedimento processuale del tutto illegittimo senza norme che possano graduare l'applicazione della sanzione, senza il minimo contraddittorio e confronto, che determini l'esercizio legittimo del diritto di difesa da parte di chi avrebbe o potrebbe violare le norme in questione. Il Consigliere Conte, come già avuto modo di esplicitare molte volte durante questo quinquennio Consiliare, dominato da un'infinita Prorogatio, esprime tutta la propria disapprovazione ed il proprio sconcerto per la reiterata, inusitata volontà della maggioranza consiliare di gestire il Coa Roma in assoluto dispregio di norme, regolamenti, leggi, decidendo, a colpi di maggioranza, come meglio aggrada all'attuale Presidente in carica. Il Consigliere Conte auspica che vi sia un ripensamento ed insiste per quanto dettato nelle conclusioni nell'istanza di cui in epigrafe, in quanto non si tratta di solo 2 associazioni come erroneamente assume “e forse spera” il Presidente Vaglio, a disapprovare e censurare tale delibera. Il Consigliere Conte chiede che si voti sulla istanza di autotutela del 28/03/17.

Il Consigliere Stoppani chiede al Presidente Vaglio che indichi quali sono le “associazioni romane” che lo hanno ringraziato e di sapere come ci si debba comportare qualora in convegni organizzati dallo stesso Presidente o da altri Consiglieri non vi sia la presenza dello/degli stessi, specialmente nell'Aula Avvocati.

Il Consigliere Segretario evidenzia che l'Ordine di Roma da sempre svolge attività di formazione esclusivamente a titolo gratuito. Appare evidente che nessuno ha intenzione di esercitare attività ispettiva e di controllo come segnalata dai precedenti interventi dei Consiglieri. Diversamente, bisogna evitare che alcune associazioni fissino convegni che iniziano un'ora dopo e finiscono un'ora prima, che i fogli presenze vengano distribuiti e lasciati a disposizione di ognuno senza controllo, tutto ciò per tutelare quelle associazioni che svolgono attività di formazione a favore di colleghi in modo corretto, costruttivo e valido.

Pertanto evidenzia che gli ispettori nominati dovranno limitarsi a verificare l'inizio e la chiusura dei convegni e se i relatori effettivamente espongono gli argomenti indicati ai fini dell'accreditamento.



Il Consigliere Scialla ritiene che le modifiche al regolamento vadano interpretate nel senso di una miglior tutela di chi confida, partecipando ad un evento formativo, non solo di adempiere ad un obbligo normativo e deontologico ma soprattutto di aggiornarsi ed accrescere le proprie competenze. Nel contempo, però, non vuole sottovalutare le perplessità ed i rischi evidenziati da alcuni Colleghi.

Il Consigliere Scialla riferisce che il tema della formazione, legato all'associazionismo, è a lui particolarmente caro e che con orgoglio rivendica come l'Associazione della quale fa parte, ossia l'Associazione Nazionale Forense, circa dieci anni fa, quando il Consiglio Nazionale Forense dette vita al primo regolamento sulla formazione -che non comprendeva le Associazioni tra i formatori- ricorse al Garante della Concorrenza, facendo annullare il predetto regolamento ed ottenendo che nel successivo provvedimento venissero comprese le Associazioni tra gli enti che potevano coadiuvare quelli istituzionali nel percorso formativo.

E' evidente, quindi, che quanto faticosamente ottenuto non si può rischiare di perdere e pertanto il Consiglio dovrà prestare attenzione affinché si escluda con certezza il rischio che mediante controlli incongrui, vengano penalizzate le associazioni che si dedicano alla formazione per non essere chiamate a rispondere di una sorta di incomprensibile "responsabilità oggettiva".

In buona sostanza, comunica il Consigliere Scialla, occorre che chi verifica sia guidato dal buon senso e dalla necessaria flessibilità, comprendendo che l'Associazione può rispondere dell'organizzazione culturale del convegno, di eventuali assenze dei relatori che devono essere prontamente sostituiti, di un naturale controllo della attinenza delle relazioni e delle domande con i temi del convegno -compito che specificamente deve assumere il moderatore- di una scrupolosa attenzione riposta al momento delle firme di ingresso e di uscita, di una verifica di massima sul numero dei presenti durante lo svolgimento delle relazioni ma non può certo impedire altro, rischiando sanzioni per il mancato esercizio di poteri che non sono in suo possesso.

Occorre quindi la collaborazione di tutti per cercare di migliorare la qualità della formazione gratuita che costituisce un vanto del Foro di Roma, sensibilizzando in primo luogo i colleghi che ricorrono alla stessa per adempiere all'obbligo della formazione, ai quali occorre spiegare le finalità dell'intervento da parte del Consiglio dell'Ordine; in secondo luogo suggerisce un incontro con tutte le associazioni che si dedicano alla formazione affinché, anche ascoltando le loro esigenze e proposte, si pervenga ad una procedura applicativa il più possibile condivisa onde evitare che la modifica, mossa da lodevoli fini, rischi di essere meno incisiva di quello che si propone.

Il Presidente Vaglio condivide la proposta del Consigliere Scialla e propone che le Associazioni che svolgono formazione siano invitate davanti al Consiglio per individuare insieme le modalità applicative delle nuove norme regolamentari.

Il Consigliere Mazzoni ritiene che le modifiche al regolamento sulla formazione non contengano alcun atto di sfiducia nei confronti dei Colleghi i quali potranno continuare a fruire degli eventi formativi senza alcun ostacolo e con la consueta regolarità. Sorprende che a sollevare le odierne contestazioni siano esclusivamente rappresentanti di Associazioni e non singoli Colleghi i quali, probabilmente, considerano i provvedimenti adottati semplici norme di buon senso finalizzate esclusivamente a prevenire eventuali favoritismi.

L'individuazione di Colleghi disponibili alle verifiche dimostra semmai la fiducia del Consiglio verso gli Iscritti e l'apertura ad una sempre maggiore collaborazione tra i Colleghi e il Consiglio stesso. Peraltro le modifiche apportate non vietano a ciascun Consigliere di essere presente agli eventi formativi, anzi detta attività andrebbe incentivata. Il Consigliere Mazzoni propone di inviare a tutte le Associazioni copia del Regolamento sulla formazione con le ultime modifiche apportate e chiedere di



inviare all'Ordine osservazioni, valutazione e proposte di miglioramento al fine di far adottare al Consiglio le necessarie delibere.

Il Consigliere Rossi si associa a quanto dedotto dal Consigliere Conte. Precisa che tutti sono favorevoli a che l'obbligo formativo sia effettivo e non si riduca a una farsa, rileva però che le modalità di controllo così come previste sono inaccettabili:

a) perché non è concepibile che persone non qualificate (almeno ufficialmente) possano valutare il contenuto delle relazioni e la rispondenza all'argomento indicato in sede di accreditamento;

b) perché il controllo non può essere limitato solo agli organizzatori bensì -allora- anche ai discenti;

c) perché il Consiglio non è in alcun modo legittimato ad irrogare sanzioni e/o ad escludere colleghi o associazioni dal poter richiedere accreditamenti.

Chiede inoltre, il Consigliere Rossi, se i colleghi deputati al controllo vigilino anche sui convegni consiliari e, in caso negativo, chiede che nel corso di tali eventi venga predisposto un sistema di controllo sulle effettive presenze che sia maggiormente incisivo rispetto a quello del badge in ingresso ed in uscita. Si associa inoltre alla richiesta dei curricula dei membri della Commissione avanzata dal Consigliere Stoppani.

Il Consigliere Tesoriere Galletti, quale responsabile del Dipartimento Centro Studi, Formazione e Crediti Formativi, rappresenta che l'Ordine forense romano da sempre assicura una formazione eccezionale sia per quantità e sia per la qualità e che collaborano con l'Istituzione in perfetta armonia tanti enti terzi (Università, associazioni, società di formazione) sia a titolo gratuito e sia a pagamento. Fino ad oggi il sistema ha funzionato al meglio e dalla recente approvazione delle modifiche al regolamento ad oggi non si è verificato assolutamente nulla: non sono state svolte ispezioni, non è stato sanzionato alcun soggetto e la formazione ha continuato a funzionare perfettamente. Appare perciò palese la strumentalità e la gratuità delle critiche. Infine, il Consigliere Galletti rappresenta che -come è normale che sia- l'ultima parola sull'accREDITAMENTO degli eventi e sull'irrogazione di eventuali sanzioni amministrative (e non disciplinari) nei confronti degli enti (e non degli iscritti) spetta al Consiglio che con la consueta armonia saprà assumere decisioni opportune e legittime come, del resto, è sempre stato fatto in materia di formazione dove non ci sono state mai divisioni sul punto.

Ad ogni buon conto, il Consigliere Tesoriere Galletti propone la convocazione di tutti gli enti interessati assieme ai colleghi componenti della commissione per individuare eventuali criticità della disciplina regolamentare del Consiglio e proporre modifiche o integrazioni per le successive determinazioni di esclusiva competenza consiliare.

Il Consiglio rigetta a maggioranza la richiesta del Consigliere Conte.

Il Consigliere Cassiani comunica di aver raccolto in Tribunale manifestazioni di plauso per le iniziative che hanno consentito la formazione e nello stesso tempo di risolvere il problema di chi non ha completato la raccolta dei crediti. Per il problema di chi si assenta durante gli eventi propone di sospendere i lavori in maniera che gli iscritti possano sottoscrivere un foglio che attesti la loro presenza al momento della sospensione. Aggiunge che a suo avviso il Consiglio è stato perfettamente in grado di organizzare i convegni avendo l'obbligo e la capacità di esercitare un controllo nella effettività delle presenze e, quindi, della formazione.

Il Consiglio delibera di convocare tutti i Presidenti delle Associazioni che curano la formazione per eventuali contributi e per le modalità applicative del Regolamento per il giorno 6 aprile 2017 ore 18.00. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.





- Il Consigliere Mazzoni riferisce di aver partecipato il 29 marzo 2017 alla presentazione, svoltasi presso la Camera dei Deputati, del disegno di legge depositato il 22 febbraio scorso con primo firmatario l'On. Tancredi Turco per l'introduzione dell'esenzione fiscale per il recupero dei crediti dei professionisti iscritti agli Ordini.

La proposta di legge prevede di estendere alle procedure giudiziali, aventi ad oggetto il recupero del credito costituito da compenso professionale, il regime fiscale agevolato previsto per le controversie individuali di lavoro professionale, dove vige il principio di gratuità delle spese processuali.

All'incontro erano presenti il Coordinatore dell'Organismo Congressuale Forense, Avv. Antonio Rosa, il Segretario dell'O.C.F., Avv. Giovanni Malinconico, i Colleghi Massimiliano Cesali e Settimio Catalisano, oltre ai rappresentanti di altre categorie professionali e gli organi di stampa.

Il Consigliere Mazzoni ritiene che il disegno di legge rappresenti un'importante e utile iniziativa alla quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma non debba far mancare il proprio sostegno.

Il Consiglio delibera di condividere e dare sostegno all'iniziativa parlamentare in esame.

- I Consiglieri Cassiani e Scialla comunicano di aver partecipato in data odierna all'incontro organizzato dal Consiglio Nazionale Forense sui rapporti tra Consigli Giudiziari e Consigli degli Ordini, nell'ambito delle Esperienze a Confronto. Comunicano che le relazioni dei Consiglieri del Consiglio Nazionale Forense Avv.ti Celestina Tinelli e Davide Calabrò sono state molto interessanti ed hanno descritto le notevoli potenzialità che il nuovo ruolo degli Avvocati, all'interno dei Consigli Giudiziari, consentirà di cogliere nei prossimi anni e l'importante contributo che gli stessi stanno già fornendo. Un esempio è l'obbligatorietà dell'invio dei dati all'Ordine degli Avvocati prima della formazione delle tabelle la quale consente, infatti, che l'Avvocatura fornisca un parere serio, circostanziato e motivato di sicuro supporto ad una più efficiente amministrazione della giustizia che per funzionare richiede una grande organizzazione che certamente viene favorita da un Consiglio Giudiziario che funziona bene.

I Consiglieri Cassiani e Scialla riferiscono che i relatori hanno espresso la convinzione che la giustizia non è una prerogativa dei soli Magistrati ma anche degli Avvocati che sono in grado di fornire un prezioso ausilio nell'ambito organizzativo.

Riferiscono che il relatore Avv. Strizzi si è poi soffermato sulle tabelle che possono essere definite delle vere e proprie mappe dell'ufficio, un cardine del sistema ed una sorta di Legge 231 per prevenire errori ed irregolarità nonché garantire l'effettiva precostituzione del giudice naturale. Mediante le tabelle si realizza il principio dell'autogoverno partecipato che valorizza l'imprescindibile ruolo della classe forense nell'organizzazione degli Uffici Giudiziari, come previsto nella Relazione circolare tabelle del 2009/2011. Si è poi passato ad un profilo pratico per fornire un utile aiuto teso ad una migliore lettura delle tabelle.

I Consiglieri Cassiani e Scialla, infine, informano che la relazione si è conclusa suggerendo ai vari Consigli degli Ordini di pubblicare sul sito una sezione dedicata ai Consigli Giudiziari anche mediante l'inserimento delle tabelle.

Il Consiglio prende atto.

### **Pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 18) pareri su note di onorari:  
(omissis)